

COMMISSIONE PARITETICA

del 26.11.2020

Verbale n. 4

Il giorno 26 novembre 2020, alle ore 10.00, si è riunita telematicamente (codice univoco 8a0t37k) la Commissione Paritetica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2020 dei CDS incardinati nel Disum;
- 2) Relazione Annuale 2020;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

Come si rileva da apposito foglio di rilevazione, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, sono presenti:

Docenti	Presente	Giustificato	Assente
BRESCIA Graziana	X		
CAMPANALE Maria Innocenza	X		
CARRERA Letizia	X		
FIORIELLO Silvio, Custode	X		
MARRONE Francesco	X		
PONZIO Julia	X		
ROSCINO Carmela	X		
Studenti Rappresentanti	Presente	Giustificato	Assente
COLETTA Maria Antonietta	X		
LACITIGNOLA Angelo	X		
DIMICHINA Benedetto	X		
MARCHESE Rosanna	X		
PESCE Leonardo	X		
RANIERI Matteo		X	
SPERTI Umberto	X		

Presiede la prof.ssa Graziana Brescia in qualità di Coordinatore. Svolge funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Maria Innocenza Campanale. E' altresì presente la dott.ssa Fedora D'Armento Fedora in qualità di responsabile amministrativo. Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dà inizio alla riunione.

Il Coordinatore preliminarmente comunica che è stato designato, dal Consiglio di Interclasse delle lauree in Lettere del 24.11.2020, quale componente degli studenti per il corso di studio in *Filologia, letterature e storia dell'antichità* lo studente Umberto Sperti (D.D. n. 78 del 26.11.2020). Il Coordinatore dà il benvenuto allo studente neo designato.

1) Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2020 dei Cds



La Coordinatrice comunica che tutti i Consigli di Corso di Studi incardinati nel DISUM hanno approvato e inviato i commenti alle SMA 2020 alla Commissione e invita, pertanto, i presenti ad esprimere un parere.

Segue un approfondito dibattito nel quale vengono evidenziate le seguenti osservazioni:

La prof.ssa Brescia, in qualità di referente per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* (LM15), rileva, attraverso la considerazione dagli indicatori di attrattività del Corso, il trend di crescita positivo consolidato per l'a.a. 2019/2020 rispetto agli anni precedenti, con dati superiori sia alla media regionale che nazionale; permane, invece, al di sotto della media nazionale il dato relativo agli iscritti provenienti da altri Atenei. Altrettanto positivi e superiori alla media geografica e nazionale sono gli indicatori relativi alla regolarità degli studi così come il grado di soddisfazione dei laureati e la valutazione della sostenibilità e della qualità della ricerca dei docenti. Dal punto di vista lavorativo, se in calo risultano gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, nettamente migliori si configurano, invece, i dati relativi all'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo. Permane critico l'indicatore relativo all'internazionalizzazione per quanto riguarda l'acquisizione di cfu all'estero da parte di studenti regolari: si ritiene, pertanto, necessaria una riflessione sulle possibili soluzioni, come il potenziamento delle conoscenze linguistiche per la mobilità internazionale (Erasmus per la Magistrale) e un auspicabile snellimento dell'*iter* burocratico. Nettamente migliore, anche rispetto ai dati nazionali, la percentuale di laureati con titolo di studio conseguito all'estero.

Interviene lo studente dott. Sperti che suggerisce, ai fini del potenziamento dell'attrattività del Corso, un ampliamento dell'offerta formativa con l'inserimento di discipline come "Egittologia" e "Etruscologia", presenti nell'offerta formativa di altri Atenei nazionali. La prof.ssa Roscino, al riguardo, fa presente che il settore disciplinare di "Etruscologia" non ha docenti incardinati né a contratto nell'Università di Bari.

La prof.ssa Roscino, referente per il CdS in *Scienze dei Beni Culturali* (L-1), rileva come trend positivo una buona attrattività del Corso, con indicatori superiori a quelli degli Atenei della stessa area geografica e nazionale, con un aumento delle immatricolazioni, benché rimanga inferiore alla media nazionale la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni. Dati positivi sono rilevati degli studenti anche nell'andamento del percorso di studio, mentre una criticità resta la bassa percentuale degli studenti laureati nella durata normale del corso. Altrettanto critici rimangono gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Cogliendo le opportunità che può offrire la didattica a distanza, cui si sta facendo ricorso nel contesto dell'emergenza sanitaria COVID, si auspica l'opportunità di organizzare seminari a distanza con l'intervento di esperti esterni verificando anche la possibilità di percorsi Erasmus svolti da remoto. Si



rileva, inoltre, come la didattica da remoto, pur non dovendo in alcun modo essere considerata sostitutiva della didattica in presenza, abbia consentito la frequenza anche a studenti impossibilitati a raggiungere l'Ateneo, contribuendo a limitare i casi di dispersioni *in itinere*, oltre a permettere la valorizzazione di strumenti bibliografici online e di postazioni informatiche.

La studentessa R. Marchese si dichiara concorde sulle proposte prospettate con particolare riferimento all'internazionalizzazione mettendo in opportuno rilievo l'esigenza fondamentale di un potenziamento della conoscenza delle lingue straniere che consenta l'accesso all'Erasmus.

Il prof. Fioriello, referente per il CdS magistrale in Archeologia (LM-2), rileva dall'analisi degli indicatori un lieve calo degli iscritti, compensato, comunque, dall'elevato numero di laureati, con un'alta percentuale di studenti che concludono la loro carriera in corso. Positivo appare il dato relativo all'attrattività riscontrata all'interno dell'area geografica di riferimento per la percentuale di iscritti laureati in altri Atenei, come positivo risulta il dato occupazionale dei laureati a tre anni dal titolo. Elevato appare l'indicatore relativo alla qualità dei docenti e alla soddisfazione dei laureandi. Critici sono, invece, anche per questo CdS, i dati relativi all'internazionalizzazione che palesano, in primo luogo, la necessità di rafforzare la conoscenza delle lingue straniere da parte degli studenti. In questa prospettiva si ritiene utile tesaurizzare le possibilità offerte dall'esperienza della didattica a distanza non solo per ampliare il bacino degli studenti frequentanti ma anche per un rafforzamento dell'internazionalizzazione mediante l'apporto offerto dai seminari e convegni che prevedono studiosi stranieri

Lo studente dott. Lacitignola concorda con l'analisi le proposte del prof. Fioriello.

La prof.ssa Carrera, referente per il CdS in *Scienze Storiche* (L-42), ha rilevato la buona percentuale di studenti immatricolati nel 2019, mentre critica, pur se in linea con una debolezza strutturale di tutto il Meridione, resta la situazione di immatricolati da Atenei di altre regioni. Bassa è la percentuale relativa ai laureati entro la durata normale del corso: pertanto, si rileva l'opportunità di migliorare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri per la riduzione dei fuoricorso. Critici sono i dati relativi all'internazionalizzazione per i cfu conseguiti all'estero: si intende, pertanto, incentivare l'accesso all'Erasmus e promuovere scambi con istituzioni straniere. Per i rapporti col territorio, la proposta è quella di favorire in particolare l'interazione con la città, con la sua storia e i suoi percorsi culturali.



Lo studente Pesce concorda con le proposte della prof.ssa Carrera in merito alla importanza della conoscenza della storia del territorio, sottolineando la necessità di ampliare il ventaglio di insegnamenti del Corso con l'inserimento di discipline mirate specificatamente a questa prospettiva come, per esempio, la Storia bizantina.

La prof.ssa Campanale, referente per i CdS dell'Interclasse di Scienze Storiche e della Documentazione Storica (*Beni Archivistici e Librari* LM-5 e *Scienze Storiche* LM-84), rileva sulla base dei dati disponibili per il 2019, una tenuta sostanziale delle immatricolazioni in entrambi i corsi, con lieve incremento numerico in linea con i dati dell'area geografica; si registra, invece, ma sempre in linea con una tendenza comune alle Università di quest'area geografica, una limitata mobilità fra Atenei che richiederebbe interventi utili al miglioramento della situazione. Altrettanto positivi per entrambi i Corsi, gli indicatori relativi agli studenti che proseguono la carriera nel secondo anno; LM-84 registra indicatori migliori di LM5 nella percentuale di studenti che conseguono la laurea entro la durata regolare del corso. Si segnala la criticità rilevata dagli indicatori dell'internazionalizzazione, sia per quanto riguarda l'acquisizione di cfu che per il titolo di studio conseguito all'estero. Ampiamente positiva per entrambi i Corsi è la percentuale di soddisfazione dei laureandi così come il dato relativo all'indicatore della qualità della ricerca dei docenti. In lieve calo gli indicatori relativi all'occupabilità.

L'analisi delle criticità ha indotto a ripensare l'ordinamento delle Lauree Magistrali, tenendo conto di soddisfacenti azioni di modifica già apportate, come il laboratorio permanente di *Touching History, Public History, Digital Humanities*. L'intento è quello di caratterizzare i Corsi, rafforzarne l'attrattività e garantire un più efficace inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, potenziando anche l'offerta didattica con nuovi insegnamenti che consentano l'accesso a un maggior numero di classi di concorso.

(Lo studente dott. Ranieri è assente)

Il prof. Marrone, referente per il CdS in *Filosofia* (L-5), mette in rilievo la positività degli indicatori relativi alle immatricolazioni, in tendenziale crescita, e di quelli riferiti alla percentuale di laureati in corso. Interessanti appaiono anche i dati positivi circa la percentuale di studenti che, ad un anno dal titolo, dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita o regolamentata da contratto. Viene, invece, registrato un abbassamento delle percentuali negli indicatori relativi al proseguimento della carriera dopo il primo anno dal conseguimento del titolo di laurea in corso: si ritiene, pertanto, necessario monitorare il funzionamento del tutorato *in itinere*. Un anello debole da considerare appare anche il rapporto fra i laureati alla Triennale e quanti proseguono il percorso di studi con l'iscrizione alla Magistrale. Si segnala

anche per questo CdS una criticità nei dati dell'internazionalizzazione per la cui risoluzione è necessario istituire percorsi per l'acquisizione delle abilità linguistiche. Occorre, comunque, rilevare un incremento nella percentuale di studenti che acquisiscono CFU all'estero. In questa direzione si sta procedendo con l'attuazione del progetto "Erasmus Mundus".

La studentessa Coletta, pur condividendo le proposte mirate alla risoluzione della criticità dei dati sull'internazionalizzazione, mette in rilievo, sulla base della sua esperienza di rappresentante nella Commissione Erasmus di Ateneo, sia le difficoltà frapposte alla possibilità di formazione all'estero dalla carenza di un'adeguata conoscenza della lingua straniera da parte degli studenti, sia la necessità di offrire alla comunità studentesca interessata un sistema di informazione puntuale ed esauriente. Per quanto riguarda l'occupabilità, suggerisce l'opportunità di potenziare l'orientamento attraverso una informazione più capillare circa i possibili e diversificati sbocchi occupazionali.

La prof.ssa Ponzio, referente del CdS in *Scienze Filosofiche* (LM-78), rileva come positivi i dati relativi alle iscrizioni e alla regolarità delle carriere, che registrano percentuali superiori rispetto alle medie geografiche. Ugualmente positivi gli indicatori sulla percentuale dei laureati nella durata regolare del corso, come il rapporto docenti/studenti nonché la percentuale relativa alla soddisfazione dei laureandi. Resta, invece, critica la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, come anche il rapporto tra laureati alla triennale e iscritti alla Magistrale. Altrettanto critici i dati relativi all'occupabilità che impone una riflessione sui percorsi di orientamento al mondo del lavoro. Anche per questo CdS viene rilevata la problematicità dei dati sull'internazionalizzazione, per la cui risoluzione si propone di impegnarsi a potenziare rapporti con le Università straniere e di vagliare la possibilità di consentire agli studenti interessati alla partecipazione ad un programma Erasmus nella Magistrale, di poter presentare la domanda già durante il corso di laurea triennale.

Lo studente dott. Dimichina condivide l'analisi delle criticità e le proposte di risoluzione auspicando, in particolare, la necessità di potenziare iniziative e strategie mirate alla preparazione linguistica degli studenti.

Al termine del dibattito la Commissione esprime, pertanto, all'unanimità parere favorevole circa la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale 2020 per i seguenti CdS

- *Filologia, letterature e storia dell'antichità (Classe LM15)*
- *Scienze dei beni culturali (Classe L-1)*
- *Archeologia (Classe LM-2)*
- *Storia e scienze sociali (Classe L42)*



- *Scienze storiche e della documentazione storica (Classe LM-84); Beni archivistici e librari (Classe LM-5)*
- *Filosofia (Casse L-5)*
- *Scienze filosofiche (Classe LM-78)*

2) Relazione Annuale 2020

La Coordinatrice ringrazia tutti componenti del CPDS per i loro interventi di commento alle SMA 2020 dei singoli CdS, e comunica che, in vista della Relazione Annuale, sarà inviato a ciascun componente lo schema della Relazione con i quadri di analisi e proposte relative a ciascun Cds, ricordando che la compilazione dei quadri B e F è di pertinenza degli studenti e auspicando una proficua collaborazione e interrelazione tra tutti i componenti della Commissione. Viene collegialmente fissata per il giorno 22 dicembre 2020 la convocazione della riunione della Commissione Paritetica per l'approvazione della Relazione Annuale 2020.

3) Eventuali e sopravvenute

Non ci sono argomenti da discutere.

Il verbale viene approvato seduta stante.

Alle ore 12.10 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario verbalizzante
f.to prof.ssa Maria Innocenza Campanale

Il Coordinatore della CPDS
f.to prof.ssa Graziana Brescia